

Roma, 28 novembre 2019

Circolare n. 210/2019

Oggetto: Autotrasporto - Formazione professionale 2019 - DD.MM. 22.7.2019, 27.8.2019 e 16.10.2019 su G.U. n. 277 del 26.11.2019.

Con i decreti indicati in oggetto sono state fissate le modalità di richiesta dei finanziamenti per la formazione professionale da parte delle imprese di autotrasporto merci istituiti col DPR n.83/2009. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a 5 milioni di euro.

Si segnalano di seguito le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate dai decreti.

Beneficiari – Possono proporre domanda di finanziamento le imprese regolarmente iscritte al REN (ovvero all'Albo se esercitano l'attività con veicoli fino a 1,5 tonn), nonché i raggruppamenti di imprese.

Progetti finanziabili – Sono finanziabili i piani formativi aziendali, interaziendali, territoriali o strutturati per filiere, da realizzare tramite soggetti attuatori che siano di diretta emanazione di associazioni nazionali di categoria presenti nel Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori, o loro articolazioni territoriali, nonché tramite altri soggetti che costituiscano associazioni temporanee di impresa o di scopo con i predetti enti.

Non sono finanziabili i corsi di formazione per l'accesso alla professione di autotrasportatore e quelli per l'acquisizione o il rinnovo di titoli obbligatori per lo svolgimento dell'attività.

Termini di presentazione – Le domande possono essere presentate entro il termine perentorio del 13 dicembre 2019 esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ram.formazione2019@pec.it e utilizzando unicamente il modulo allegato al decreto.

Nel suddetto modulo è richiesto di indicare il soggetto attuatore della formazione (che non può essere modificato successivamente), il programma del corso e l'impegno dell'attuatore a realizzarlo, il preventivo di spesa e il calendario dei corsi. Eventuali comunicazioni di variazione del calendario dei corsi dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ram.formazione2019@pec.it.

Periodo della formazione – L'attività formativa deve essere avviata a partire dal 18 marzo 2020 e deve terminare entro il 31 luglio 2020.

Contributi erogabili – Il contributo massimo erogabile è diversificato a seconda della dimensione dell'impresa richiedente: 15 mila euro per le microimprese (meno di 10 occupati), 50 mila euro per le piccole imprese (meno di 50 occupati), 130 mila euro per le medie imprese (meno di 250 occupati), 200 mila euro per le grandi imprese (da 250 occupati in su). Per i raggruppamenti, fermi restando i limiti applicabili a ciascuna impresa associata, il contributo massimo erogabile è di 800 mila euro. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di finanziamento (nel caso siano presentate più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per prima).

Per la determinazione del contributo spettante rilevano i seguenti massimali: 30 ore di formazione per ciascun partecipante; 120 euro l'ora per il compenso della docenza; 30 euro l'ora per il compenso dei tutor; 20 per cento dei costi ammissibili destinabile a costi di consulenza; spese inerenti l'attività didattica pari almeno al 50 per cento del complesso dei costi ammissibili. È ammessa la formazione a distanza nella misura massima del 20 per cento delle ore di formazione.

L'invio della rendicontazione dei costi sostenuti basata sulle fatture saldate dovrà avvenire entro il 16 settembre 2020 esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ram.formazione2019@pec.it.

Controlli – Il Ministero si riserva la facoltà di verificare il corretto svolgimento dei corsi sia durante lo svolgimento che al termine, anche eventualmente attraverso le registrazioni tachigrafiche del personale viaggiante in formazione.

In caso di accertata irregolarità o violazione delle normative, di mancata effettuazione dei corsi nella sede indicata nel calendario o a distanza, di dichiarazione di frequenza non corrispondente al vero, ovvero di mancata partecipazione degli iscritti ai corsi l'impresa viene esclusa dal finanziamento e qualora abbia già ricevuto il contributo è tenuta alla restituzione degli importi con relativi interessi.

Daniela Dringoli
Codirettore

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [149/2018](#)
Allegati tre
Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

G.U. n.277 del 26.11.2019.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 22 luglio 2019

Modalità di erogazione dei contributi per iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualità 2019

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Visto il regolamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 157 del 9 luglio 2009, recante modalità di ripartizione e di erogazione delle risorse destinate agli incentivi per la formazione professionale di cui all'art. 83-bis, comma 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto in particolare l'art. 2, comma 2, del citato regolamento in base al quale, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono stabiliti termini e modalità per accedere agli incentivi sopra richiamati, nonché i modelli delle istanze e le indicazioni che le stesse dovranno contenere;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 6 novembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 271 del 21 novembre 2009, recante modalità operative per l'erogazione dei contributi a favore delle iniziative per la formazione professionale, di cui all'art. 4, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 2009;

Visto il Trattato istitutivo dell'Unione europea ed in particolare l'art. 87;

Vista la raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione della microimpresa, piccola e media impresa;

Visto il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione europea, del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Considerato che tale regolamento prevede, all'art. 31 della Sezione 5, l'esenzione per aiuti relativi a progetti di formazione professionale;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

Considerato che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 destina al settore dell'autotrasporto risorse finanziarie pari a euro 240.000.000 per ciascuna delle annualità del triennio 2019-2020-2021;

Visto il decreto interministeriale (MIT-MEF) 6 giugno 2019, n. 231, (registrato dalla Corte dei conti in data 28 giugno 2019 con il n. 1-2304) che, sulla base dell'art. 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ripartisce le risorse complessivamente destinate al settore dell'autotrasporto per l'annualità 2019 fra le diverse ipotesi d'intervento;

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, lettera c) del summenzionato decreto interministeriale che destina 5.000.000 di euro all'incentivazione di interventi a favore della formazione professionale nel settore dell'autotrasporto;

Visto l'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale prevede che le amministrazioni dello Stato cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello

esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attivita' quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. La stessa norma dispone che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

Ritenuto necessario definire le modalita' operative per l'erogazione dei contributi per l'avvio di progetti di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualita' 2019;

Sentite le associazioni di categoria dell'autotrasporto;

Decreta:

Art. 1

Finalita', beneficiari e intensita' del contributo

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro infrastrutture e dei trasporti adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 6 giugno 2019, n. 231, le risorse da destinare all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto ammontano complessivamente ad euro 5.000.000.

2. I soggetti destinatari della presente misura incentivante e, quindi, delle azioni di formazione professionale, sono le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, i cui titolari, soci, amministratori, nonche' dipendenti o addetti inquadrati nel Contratto collettivo nazionale logistica, trasporto e spedizioni, partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale volte all'acquisizione di competenze adeguate alla gestione d'impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitivita' ed all'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro. Da tali iniziative sono esclusi i corsi di formazione finalizzati all'accesso alla professione di autotrasportatore e all'acquisizione o al rinnovo di titoli richiesti obbligatoriamente per l'esercizio di una determinata attivita' di autotrasporto. Non sono concessi aiuti, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del predetto regolamento (CE) n. 651/2014, alla formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

3. Le iniziative di cui al comma 2 sono realizzate attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere; in tali casi, al momento della presentazione della domanda, e' necessario specificare la volonta' di tutte le imprese coinvolte di partecipare al medesimo piano formativo, nonche' esplicitare l'articolazione interaziendale, territoriale o per filiera del progetto da realizzare, con riferimento alle attivita' di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto ministeriale 6 novembre 2009, nel rispetto dei requisiti previsti all'art. 2 del presente decreto. Indipendentemente dal piano formativo proposto, possono essere oggetto di finanziamento esclusivamente le attivita' di formazione dirette ai destinatari che possiedano i requisiti richiesti al precedente comma 2.

4. Ai fini del finanziamento, l'attivita' formativa deve essere avviata a partire dal 16 dicembre 2019 e deve avere termine entro il 3 giugno 2020. Potranno essere ammessi costi di preparazione ed elaborazione del piano formativo anche se antecedenti a tale data, purché successivi alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente decreto.

5. Ai fini dell'erogazione, l'intensita' massima del contributo, le relative maggiorazioni ed icosti ammissibili sono calcolati in base a quanto previsto dall'art. 31 del citato regolamento (CE) n. 651/2014.

Art. 2

Soggetto gestore

1. Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l'istruttoria delle domande, nonche' l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli affidati dal Ministero di cui al presente regolamento sono svolti dal soggetto gestore «Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti Societa' per azioni» ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, con le modalita' e nei termini previsti da apposito Atto attuativo, da stipularsi tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il soggetto gestore ai sensi dell'Accordo di servizio firmato tra le suddette Parti il 31 marzo 2017.

2. Le funzioni e le attivita' che il soggetto gestore deve svolgere, cosi' come regolamentate dal predetto Atto attuativo, sono quelle di seguito elencate:

a) collaborare con il Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti per la predisposizione delle procedure di accesso ai suddetti incentivi;

b) fornire assistenza tecnica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed ai beneficiari;

c) realizzare la gestione operativa del provvedimento in oggetto, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione/archiviazione dei dati, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni fornite dalla Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità;

d) fornire assistenza tecnica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella fase di chiusura delle attività relative a tali incentivi;

e) monitorare l'andamento dei provvedimenti e svolgere le relative attività di controllo, sulla base delle specifiche fornite dalla Direzione generale competente.

3. Gli oneri derivanti dall'accordo di servizio previsto dal comma 1 sono a carico delle risorse di cui all'art. 1, nel limite massimo del due per cento delle risorse destinate all'intervento di cui al presente decreto e sono definiti in base ad uno specifico preventivo che tenga conto, per il personale impiegato, delle giornate/uomo impegnate e delle relative tariffe applicabili, per i costi direttamente imputabili all'esecuzione delle attività, della spesa da sostenere, per le componenti di costo indiretto, della percentuale riconoscibile e, per gli eventuali costi per viaggi e trasferte, delle spese preventivabili. Gli oneri effettivamente risultanti sono riconosciuti previa presentazione ed approvazione di apposita rendicontazione redatta secondo le specifiche contenute nell'Accordo di servizio medesimo in conformità al sopraccitato preventivo.

4. Il Ministero, in quanto amministrazione titolare dell'interesse primario, esercita le funzioni di iniziativa, di vigilanza, di controllo e decisorie in ordine alle attività espletate dal soggetto gestore. A tal riguardo il predetto soggetto assicura la massima collaborazione, tempestività, diligenza e serietà nell'adempimento delle richieste, degli ordini e delle sollecitazioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulle attività tecniche e istruttorie relative alle procedure di cui è responsabile.

Art. 3

Termine di proposizione delle domande e requisiti

1. Possono proporre domanda di accesso ai contributi:

a) le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi aventi sede principale o secondaria in Italia, regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale istituito dal regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi che esercitano la professione esclusivamente con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate, regolarmente iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;

b) le strutture societarie regolarmente iscritte nella sezione speciale del predetto Albo ai sensi del comma 5-bis dell'art. 1 del decreto-legge 6 febbraio 1987, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1987, n. 132, risultanti dall'aggregazione delle imprese di cui al precedente punto a), costituite a norma del libro V titolo VI, capo I, o del libro V, titolo X, capo II, sezioni II e II-bis, del codice civile, limitatamente alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi regolarmente iscritte nella citata sezione speciale dell'Albo.

2. Ogni impresa richiedente, anche se associata ad un consorzio o a una cooperativa, può presentare una sola domanda di accesso al contributo. In caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per prima.

3. Le domande per accedere ai contributi devono essere presentate, a partire dal 4 novembre 2019 ed entro il termine perentorio del 10 dicembre 2019, in via telematica, sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale dell'impresa, del consorzio o della cooperativa richiedente, seguendo le specifiche modalità che saranno pubblicate, a partire dall'11 settembre 2019, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione Autotrasporto merci - Documentazione - Autotrasporto contributi ed incentivi.

4. Il contributo massimo erogabile per l'attività formativa è fissato secondo le seguenti soglie:

euro 15.000 per le microimprese (che occupano meno di dieci unità);

euro 50.000 per le piccole imprese (che occupano meno di cinquanta unità);

euro 130.000 per le medie imprese (che occupano meno di duecentocinquanta unità);

euro 200.000 per le grandi imprese (che occupano un numero pari o superiore a duecentocinquanta unità).

I raggruppamenti di imprese possono ottenere un contributo pari alla somma dei contributi massimi riconoscibili alle imprese, associate al raggruppamento, che partecipano al piano formativo con un tetto massimo di euro 800.000.

Per la determinazione del contributo si terra' altresì conto dei seguenti massimali:

- a) ore di formazione: trenta per ciascun partecipante;
- b) compenso della docenza in aula: centoventi euro per ogni ora;
- c) compenso dei tutor: trenta euro per ogni ora;
- d) servizi di consulenza a qualsiasi titolo prestati: 20 per cento del totale dei costi ammissibili.

Fermi restando i suddetti massimali, le spese complessive inerenti l'attività didattica di cui a: personale docente, tutor, spese di trasferta, materiali e forniture con attinenza al progetto, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota parte da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione e costo dei servizi di consulenza, dovranno essere pari o superiori al 50 per cento di tutti i costi ammissibili. Relativamente ad ogni progetto formativo, la formazione a distanza non potrà superare il 20 per cento del totale delle ore di formazione. Qualora nel progetto formativo sia presente attività di formazione a distanza sarà obbligatorio fornire, all'atto della presentazione della domanda, idonee informazioni al fine di consentire eventuali controlli in itinere sullo svolgimento di tali corsi.

5. Al momento della compilazione della domanda dovranno essere obbligatoriamente indicati, a pena di inammissibilità, oltre ai dati identificativi del richiedente ed alle informazioni previste dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83, i seguenti elementi:

a) il soggetto attuatore delle azioni formative, conformemente all'art. 3, comma 2, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 2009, che non potrà in alcun caso essere modificato successivamente alla presentazione della domanda;

b) il programma del corso (le materie di insegnamento, la data di inizio e di fine del progetto formativo, il numero complessivo delle ore di insegnamento, il numero e la tipologia dei destinatari dell'iniziativa e l'eventuale presenza di corsi FAD);

c) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il soggetto attuatore designato dall'impresa attesti la presa visione del corso formativo presentato e si impegni a realizzarlo nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto;

d) il preventivo della spesa suddiviso nelle seguenti voci:

1. costi della docenza in aula;
2. costi dei tutor;
3. altri costi per l'erogazione della formazione;
4. spese di viaggio relative a formatori e partecipanti alla formazione (sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità);
5. materiali e forniture con attinenza al progetto;
6. ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
7. costi dei servizi di consulenza relativi all'iniziativa formativa programmata;
8. costi di personale dei partecipanti al progetto di formazione;
9. spese generali indirette, secondo le modalità dettate dall'art. 31 del Regolamento generale in materia di esenzione dagli aiuti di Stato adottato dalla Commissione europea in data 17 giugno 2014, imputate con un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

e) il calendario del corso (materia trattata, giorno, ora e sede di svolgimento del corso medesimo). Qualsiasi modifica di uno o più dei predetti elementi del calendario del corso dovrà essere effettuata direttamente on-line almeno tre giorni prima rispetto alla prima data che si intende modificare, fatti salvi casi di comprovata forza maggiore. Per tali casi, la modifica potrà infatti essere effettuata on-line in un termine di tempo anche inferiore ai tre giorni, ma la variazione dovrà essere documentata e motivata oggettivamente a pena di esclusione della giornata formativa modificata. L'ammissibilità della documentazione inviata a comprova della causa di forza maggiore sarà oggetto di apposita verifica in fase di valutazione della rendicontazione dei costi sostenuti.

Art. 4

Attività istruttoria ed erogazione dei contributi

1. Qualora in esito all'istruttoria di ammissibilità, emergano

vizi che possano determinare l'inammissibilità della domanda, ai sensi del presente decreto e della normativa vigente, l'attività formativa non potrà essere avviata fino al completamento della fase procedimentale prevista dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Qualora l'attività formativa venga avviata prima della chiusura della suddetta fase procedimentale, le giornate formative svolte anticipatamente non saranno ritenute ammissibili ai fini del contributo. Resta fermo che, anche in caso di ammissibilità, non è riconosciuto in favore dell'impresa l'importo del preventivo di spesa formulato, che verrà considerato quale massimale, ma, ai fini del riconoscimento del contributo, si procederà alla verifica dei costi rendicontati e del mantenimento in capo all'impresa dei requisiti previsti.

2. L'erogazione del contributo per le iniziative formative avverrà al termine della realizzazione del progetto formativo, che dovrà essere completato entro il termine perentorio del 20 luglio 2020. Entro e non oltre quarantacinque giorni dal termine di ciascun progetto formativo dovrà essere inviata in via telematica specifica rendicontazione dei costi sostenuti secondo il preventivo presentato all'atto della domanda, risultanti da fatture quietanziate in originale o copia conforme.

Le modalità di invio della rendicontazione dei costi e della presentazione dei documenti saranno pubblicate sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione Autotrasporto merci - Documentazione - Autotrasporto contributi ed incentivi. A tale documentazione deve essere allegata una relazione di fine attività debitamente sottoscritta dall'impresa, dal consorzio o dalla cooperativa, dalla quale si evinca la corrispondenza con il piano formativo presentato e con i costi preventivati ovvero i motivi della mancata corrispondenza. La documentazione contabile dovrà, a pena di inammissibilità, essere certificata da un revisore legale indipendente e iscritto nell'apposito registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2012 e successive modifiche, integrazioni e norme attuative. Il relativo costo potrà essere rendicontato tra i costi per i servizi di consulenza di cui all'art. 3, comma 5, lettera d), punto 7 ma non concorrerà a determinare le soglie previste dall'art. 3, comma 4 del presente decreto.

All'atto della rendicontazione dovranno, inoltre, essere allegati, i seguenti documenti:

a) elenco dei partecipanti con, in caso di dipendenti ed addetti, indicazione del contratto di lavoro applicato. Nel caso delle strutture societarie di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), andrà allegato l'elenco completo delle aziende partecipanti al progetto formativo, con relativo codice partita IVA e numero di iscrizione al Registro elettronico nazionale delle imprese che esercitano la professione di autotrasportatore su strada (ovvero all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi per le imprese che esercitano la professione di autotrasportatore esclusivamente con veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 tonnellate), e, per ciascuna di esse, il numero di singoli partecipanti e, in caso di dipendenti ed addetti, il relativo contratto di lavoro applicato;

b) dettaglio dei costi per singole voci;

c) documentazione comprovante l'eventuale presenza di lavoratori svantaggiati o disabili;

d) documentazione comprovante l'eventuale caratteristica di piccola o media impresa;

e) registri di presenza firmati dai partecipanti e vidimati dall'ente attuatore contenenti, a pena di non riconoscimento dei costi rendicontati per la relativa lezione, nome, cognome, codice fiscale, codice INPS e qualifica (autista, funzionario amministrativo, socio, amministratore, etc.) di ogni discente che ha preso parte alla lezione;

f) tracciati della formazione svolta in modalità e-learning;

g) dichiarazione del docente/tutor o responsabile del corso (in caso di FAD), resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la veridicità delle informazioni riportate nei registri di presenza e/o nei tracciati della formazione svolta in modalità e-learning di cui rispettivamente ai punti e) ed f);

h) dichiarazione dell'ente di formazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso di competenze da parte dei docenti rispetto alle materie oggetto del corso;

i) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'impresa di autotrasporto conferma che i dipendenti o i titolari dell'impresa di autotrasporto hanno regolarmente partecipato al progetto formativo;

j) coordinate bancarie dell'impresa.

3. Qualora in sede di istruttoria della rendicontazione, l'importo

complessivo dei costi preventivati o anche uno solo dei parametri di cui all'art. 3, comma 4 del presente decreto venga superato, il piano dei costi verra' riparametrato d'ufficio sulla base dei limiti massimi prefissati. Qualora, invece, dovesse risultare la mancanza di uno o piu' documenti giustificativi delle attivita' o dei costi sostenuti, i soggetti che hanno presentato la rendicontazione saranno invitati, per una sola volta, ad integrare la documentazione entro il termine perentorio di quindici giorni. Decorso tale termine di tempo, l'istruttoria verra' conclusa sulla base della sola documentazione valida disponibile.

4. La Commissione istituita ai sensi dell'art. 5, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 2009, procede, entro il 29 novembre 2019, alla verifica dei requisiti di ammissibilita' e comunica ai richiedenti, tramite posta elettronica certificata, l'eventuale esclusione. Contestualmente la Commissione e il soggetto gestore «Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti Societa' per azioni» procederanno alla pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione Autotrasporto merci → Documentazione → Autotrasporto Contributi ed Incentivi e sul sito www.ramspa.it → nella sezione Incentivi → Formazione professionale dell'elenco delle domande presentate ai sensi del presente decreto, completo dell'indicazione delle rispettive somme di spesa preventivate, con l'indicazione dell'avanzamento delle fasi procedurali; tale elenco verra' aggiornato periodicamente secondo l'evoluzione delle singole fasi procedurali previste dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Scaduto il termine per la presentazione di tutte le rendicontazioni, la Commissione, valutati gli esiti dell'attivita' istruttoria sulle rendicontazioni presentate, redige l'elenco delle imprese ammesse al contributo medesimo e lo comunica alla Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalita', per i conseguenti adempimenti.

5. L'importo erogato alle imprese beneficiarie dei contributi per la formazione avvera', in ogni caso, nei limiti delle risorse richiamate all'art. 1, comma 1. Nel caso in cui, al termine delle attivita' istruttorie, l'entita' delle risorse finanziarie non fosse sufficiente a soddisfare interamente le istanze giudicate ammissibili per la formazione, al fine di garantire il predetto limite di spesa, il contributo da erogarsi alle imprese richiedenti sara' proporzionalmente ridotto.

Art. 5

Verifiche, controlli e revoca dai contributi.

1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalita' - si riserva la facolta' di verificare il corretto svolgimento dei corsi di formazione, sia durante la loro effettuazione che al termine, anche attraverso l'eventuale verifica delle registrazioni delle apparecchiature tachigrafiche del personale viaggiante in formazione, nonche' di controllare l'esatto adempimento degli impegni connessi con i costi sostenuti per l'iniziativa.

2. La Commissione istituita ai sensi dell'art. 5, comma 2, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 2009 provvede ad escludere la domanda dell'impresa in caso di:

- a) accertamento di irregolarita' o violazioni della vigente normativa o di quanto previsto dal presente decreto;
- b) mancata effettuazione del corso nella data e/o nella sede indicata nel calendario, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera e);
- c) mancata effettuazione dell'eventuale corso di formazione a distanza secondo le modalita' indicate in sede di domanda;
- d) dichiarazione di presenza o frequenza ai corsi non corrispondente al vero ovvero mancata partecipazione degli iscritti ai medesimi corsi.

3. Nel caso in cui il contributo fosse gia' erogato, l'impresa sara' tenuta alla restituzione degli importi corrisposti e dei relativi interessi, ferma restando la denuncia all'Autorita' giudiziaria per i reati eventualmente configurabili.

Il presente decreto, vistato e registrato dai competenti organi di controllo ai sensi di legge, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2019

Il Ministro: Toninelli

Registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 2019

Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 1, foglio n. 3068

G.U. n.277 del 26.11.2019.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 27 agosto 2019

Modifiche al decreto 22 luglio 2019, recante «Modalita' di erogazione dei contributi per iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualita' 2019»

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 1, comma 4 e l'art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 22 luglio 2019, n. 337, recante modalita' di erogazione degli incentivi per le iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83;

Ritenuto necessario uniformare le date inerenti la realizzazione delle iniziative formative;

Decreta:

All'art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 22 luglio 2019, n. 337, la data del 20 luglio 2020, prevista quale termine di realizzazione del progetto formativo, e' sostituita dalla data del 3 giugno 2020.

Roma, 27 agosto 2019

Il Ministro: Toninelli

Registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2019
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, n. 1-3376

G.U. n.277 del 26.11.2019.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 16 ottobre 2019

Modifiche al decreto 22 luglio 2019, recante «Modalita' di erogazione dei contributi per iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualita' 2019»

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 6 giugno 2019, n. 231 che destina 5.000.000 di euro all'incentivazione di interventi a favore della formazione professionale nel settore dell'autotrasporto;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, registrato dalla Corte dei conti in data 5 agosto 2019, come integrato dal decreto ministeriale 27 agosto 2019, n. 394, registrato dalla Corte dei conti in data 12 settembre 2019, recante contributi per iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualita' 2019;

Considerata la sopravvenuta impossibilita' di avvalersi dell'indispensabile supporto tecnico del soggetto precedentemente incaricato della implementazione del sistema per la gestione informatica delle domande e degli adeguamenti evolutivi della piattaforma medesima finalizzata alla gestione della misura di cui al presente decreto;

Rilevato, di conseguenza, che la presentazione delle domande di ammissione ai benefici non puo' piu' avvenire on-line e che anche la gestione dell'attivita' istruttoria deve adeguarsi a tale circostanza;

Considerato, altresì, che quanto sopra suggerisce di procedere alla revisione dei termini temporali fissati dal decreto ministeriale n. 337 del 2019 come integrato dal decreto ministeriale 27 agosto 2019, n. 394 e di prevedere idonee modalita' di trasmissione delle istanze operative e di gestione dell'attivita' istruttoria al fine dell'adeguamento al mutato stato dei fatti;

Decreta:

Art. 1
Ridefinizione dei termini

1. Il termine del 16 dicembre 2019 di cui all'art. 1, comma 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337 quale data di inizio dell'attività formativa è sostituito con il termine del 18 marzo 2020.

2. Il termine del 3 giugno 2020 di cui all'art. 1, comma 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, quale termine di ultimazione dell'attività formativa è sostituito con il termine del 31 luglio 2020.

3. Il termine del 4 novembre 2019 di cui all'art. 3, comma 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, quale data a partire dalla quale è possibile presentare la domanda di ammissione ai contributi è sostituito con la data di pubblicazione del presente decreto.

4. Il termine del 10 dicembre 2019 quale termine finale di presentazione delle domande medesime, di cui all'art. 3, comma 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337 è sostituito con il termine del 13 dicembre 2019.

5. Con riferimento all'art. 3, comma 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, la disposizione normativa avente ad oggetto la pubblicazione sul sito dell'Amministrazione delle modalità tecniche specifiche per la trasmissione delle domande è abrogata.

6. Il termine del 29 novembre 2019 di cui all'art. 4, comma 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, quale data entro la quale operare la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande da parte della Commissione ministeriale è sostituito con il termine dell'11 marzo 2020.

7. Il termine di quarantacinque giorni decorrenti dalla conclusione di ciascun progetto formativo, disposto dall'art. 4, comma 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, così come modificato dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 agosto 2019, n. 394, è sostituito dalla data del 16 settembre 2020, quale termine ultimo entro cui inviare specifica rendicontazione dei costi sostenuti, secondo le modalità descritte all'art. 2, comma 3 del presente decreto.

Art. 2
**Modalità di trasmissione delle domande
e degli atti istruttori**

1. La presentazione delle istanze e la eventuale corrispondenza istruttoria con l'Amministrazione di cui all'art. 3, comma 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, avviene con gli strumenti ordinari in luogo delle procedure informatiche on-line.

2. Le domande di ammissione ai contributi possono essere trasmesse, esclusivamente, a pena di inammissibilità, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ram.formazione2019@pec.it

3. In relazione all'art. 4, comma 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, la specifica rendicontazione dei costi sostenuti secondo il preventivo presentato all'atto della domanda, risultanti da fatture quietanzate in originale o copia conforme per ciascun progetto formativo, dovrà essere inviata, esclusivamente, a pena di inammissibilità, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ram.formazione2019@pec.it

4. In relazione all'art. 3, comma 5, lettera e) del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 luglio 2019, n. 337, le eventuali comunicazioni di variazione del calendario dei corsi, secondo le condizioni e i termini ivi previsti, dovranno essere trasmesse, esclusivamente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ram.calendari2019@pec.it

5. Le istanze di ammissione al contributo, devono essere redatte utilizzando esclusivamente - a pena di inammissibilità - il modulo che si allega, come parte integrante al presente decreto (allegato 1). Il modello deve essere riempito in tutti i campi di interesse, corredato di tutta la documentazione ivi prevista e debitamente sottoscritto con firma digitale.

Il presente decreto, vistato e registrato dai competenti organi di controllo ai sensi di legge, entra in vigore alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 16 ottobre 2019

Il Ministro: De Micheli

Registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2019
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, n. 1-3503

Protocollo N. _____ (a cura di RAM SpA)

DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
(incentivi a favore della formazione professionale D.M. 337 del 22/07/2019)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma.

PEC: ram.formazione2019@pec.it da inviare previa sottoscrizione con firma digitale

Sezione 1/a . Dati del richiedente

Il sottoscritto:
(nome) (cognome)

Nato a: (Prov.) in data: / /

Residente in: (Prov.)

Indirizzo: C.A.P.

Codice Fiscale:

Sezione 1/b. Dati dell'Impresa/Consorzio/Cooperativa richiedente

Il dichiarante, come sopra generalizzato, nella qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE dell'Impresa di autotrasporto/Consorzio/Cooperativa

con sede in: (Prov.)

Indirizzo: C.A.P.

Recapito telefonico: / Fax: /

e-mail (posta elettronica certificata):

Partita IVA: Codice Fiscale:

Iscritta alla C.C.I.A.A. di: con n. dal: / /

iscritta al **Registro Elettronico Nazionale** delle imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada al n. , in alternativa, in possesso del codice meccanografico rilasciato dall'ufficio della Motorizzazione di competenza n. e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi (ovvero soltanto all'albo degli autotrasportatori per le imprese che esercitano esclusivamente con veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 tonnellate) al n. .



Sezione 2 – Istanza e relative dichiarazioni

Il sottoscritto:

(nome)

(cognome)

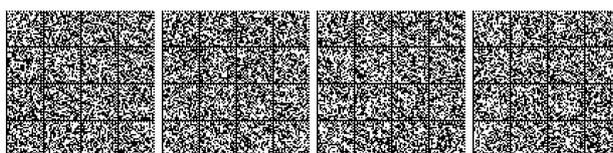
CHIEDE

che l'Impresa/Consorzio/Cooperativa come sopra generalizzata, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui al D.M. 337 del 22/07/2019. A tal fine:

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze che la legge prevede nel caso in cui siano rese dichiarazioni false e/o mendaci, conformemente a quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, anche limitatamente ad una sola rata, ove le vigenti disposizioni ammettano il pagamento in più quote, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di essere a conoscenza che sono incentivabili esclusivamente i progetti posti in essere dal **18 marzo 2020 al 31 luglio 2020** e che potranno essere ammessi costi di preparazione ed elaborazione del piano formativo anche se antecedenti a tale data, purché successivi alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale n. 337 del 22/07/2019;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 337 del 22/07/2019, in caso di: accertamento di irregolarità o violazioni della vigente normativa o di quanto previsto dal decreto ministeriale n. 337 del 22/07/2019; di mancata effettuazione del corso nella data e/o nella sede indicata nel calendario, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. e); mancata effettuazione dell'eventuale corso di formazione a distanza secondo le modalità indicate in sede di domanda; dichiarazione di presenza o frequenza ai corsi non corrispondente al vero ovvero mancata partecipazione degli iscritti ai medesimi corsi, la domanda dell'impresa sarà esclusa e, ove il contributo fosse già stato erogato, l'impresa sarà tenuta alla restituzione degli importi corrisposti e dei relativi interessi, ferma restando la denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati eventualmente configurabili;
- di avere in programma le iniziative, ed i progetti di formazione, così come specificati nell'istanza, con esclusione dei corsi di formazione finalizzati all'accesso alla professione di autotrasportatore e all'acquisizione o al rinnovo di titoli richiesti obbligatoriamente per l'esercizio di una determinata attività di autotrasporto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Regolamento (CE) n. 651/2014, non sono concessi aiuti per la formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione;
- che il numero delle persone destinatarie dell'iniziativa, le finalità perseguite con il progetto formativo (incluse le materie di insegnamento), che le modalità di svolgimento dei corsi (durata del corso, numero delle ore di insegnamento e numero ore FAD) nonché il calendario dei corsi stessi (giorno, ora e sede di svolgimento) risultano dalla presente istanza;
- che il personale dipendente e gli addetti che parteciperanno ai corsi di formazione sono inquadrati nel Contratto collettivo nazionale logistica, trasporto e spedizioni;



- di essere a conoscenza che ogni impresa richiedente, anche se associata ad un consorzio o ad una cooperativa, può presentare una sola domanda di accesso al contributo e che pertanto, qualora dal controllo effettuato sulle rendicontazioni finali di tutti i progetti formativi completati emerga una violazione a tale prescrizione, troverà applicazione quanto disposto dell'art. 3, comma 2 del D.M. n. 337 del 22/07/2019.
- che **il soggetto attuatore** è il seguente ente o istituto specializzato, che risulta avere i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, lett. a), o b), del D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83 e che ai sensi del D.M. n. 337 del 22/07/2019 non potrà essere successivamente modificato; a tal fine **allega** dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il soggetto attuatore designato dall'impresa attesti la presa visione del corso formativo presentato e si impegni a realizzarlo nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale n. 337 del 22/07/2019.

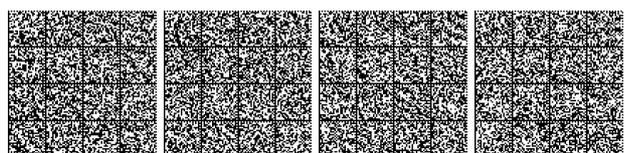
che, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.P.R. 83/2009, il soggetto attuatore:

- risulta essere diretta emanazione di associazioni nazionali di categoria presenti in seno al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori, ovvero di loro articolazioni territoriali che, all'atto della presentazione del progetto di formazione, siano in grado di documentare lo svolgimento di attività formativa nel settore dell'autotrasporto, ed abbiano prodotto apposita lettera di accreditamento dell'associazione nazionale cui aderiscono;



Sezione 3 - Piano Formativo**Titolo del piano formativo:****Breve descrizione del piano:****Tipologia piano:** (Aziendale/Interaziendale/Territoriale/Filiera)**Data inizio del piano formativo:** / / **Data fine del piano formativo:** / / **Materie trattate nel corso:****Numero totale dei partecipanti ai corsi:** **Numero totale degli autisti:** **Totale ore di docenza:** **Tipologia impresa richiedente:** (Grande/Media/Piccola/Micro)**Lavoratori svantaggiati/disabili:** (SI/NO)**Corsi FAD(*):** (SI/NO)

(*) In caso affermativo indicare, a pena di inammissibilità, le credenziali di accesso alla piattaforma di erogazione dei corsi



Sezione 4 - Piano costi*Formazione generale/specifica*

Personale docente	€ <input type="text"/>
Tutor	€ <input type="text"/>
Altri costi per l'erogazione della formazione	€ <input type="text"/>
Spese di viaggio(*)	€ <input type="text"/>
Materiali e forniture con attinenza diretta al progetto	€ <input type="text"/>
Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione	€ <input type="text"/>
Servizi di Consulenza connessa al progetto di formazione (escluso costo del revisore legale)	€ <input type="text"/>
Eventuale Costo Revisore Legale(**)	€ <input type="text"/>
Costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione	€ <input type="text"/>
Costi generali indiretti (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione	€ <input type="text"/>
Totale costi preventivati	€ <input type="text"/>
Totale costi preventivati singola impresa(***)	€ <input type="text"/>

(*) Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità)

(**) Tale importo non concorrerà a determinare le soglie previste dall'art. 3, comma 4 del D.M. n 337 del 22/07/2019

(***) In caso di Piano Formativo "Interaziendale", "Territoriale", "Strutturato per filiere" indicare il Totale dei costi preventivati per la singola impresa che sta presentando la domanda



Sezione 5 - Calendario dei corsi – (* ALLEGARE ALLA DOMANDA CALENDARIO FORMATO EXCEL)

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:



Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

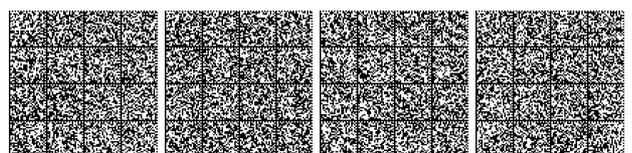
Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:



Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:

Titolo del Corso:

Materia Lezione:

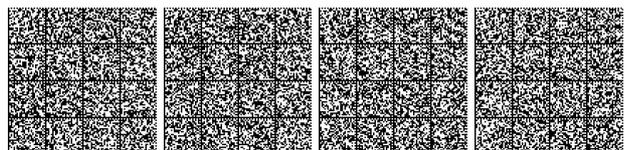
Numero Partecipanti Lezione: **Data/Ora Inizio Lezione:** / / :

Data/Ora Fine Lezione: / / :

Indirizzo Lezione:

cap : **Comune :** **Provincia:**

Presso:



Sezione 6 – Impegni del Richiedente

Il sottoscritto:

(nome)

(cognome)

SI IMPEGNA

- in caso di ricezione del preavviso di non ammissibilità a non avviare l'attività formativa fino al completamento della fase procedimentale, prevista dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- a comunicare secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, lett. e) del decreto ministeriale n. 337 del 22/07/2019 ogni modifica di uno o più elementi del calendario del corso;
- a completare il progetto formativo entro e non oltre la data del **31 luglio 2020**;
- a produrre, entro e non oltre la data del **16 settembre 2020**, idonea documentazione comprovante i costi sostenuti, secondo il preventivo presentato all'atto della domanda, risultanti dalle fatture in originale o copia conforme, accompagnate da idonea documentazione contabile attestante la prova certa del loro pagamento. La documentazione contabile dovrà, a pena di inammissibilità, essere certificata da un revisore legale indipendente e iscritto nell'apposito Registro dei revisori legali dei conti, di cui al decreto legislativo n. 39/2012 e successive modifiche, integrazioni e norme attuative, così come previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto ministeriale n. 337 del 22/07/2019. L'omissione della suddetta documentazione comporterà l'impossibilità di erogare il relativo beneficio;
- a comunicare, tempestivamente, alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione intervenuta nelle informazioni fornite nelle sezioni 1a e 1b. Le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento graveranno unicamente in capo ai soggetti richiedenti.

Da allegare alla domanda

- Dichiarazione Ente Attuatore Piano Formativo;
- Dichiarazione Deggendorf;
- Corsi FAD (credenziali di accesso);
- Calendario lezioni (*di seguito struttura per formato excel*).

Titolo Corso	Materia Lezione	Data Inizio Lezione	Ora Inizio Lezione	Data Fine Lezione	Ora Fine Lezione	Indirizzo Lezione	Cap Lezione	Comune Lezione	Provincia Lezione	Regione Lezione	Presso	Num Partecipanti
--------------	-----------------	---------------------	--------------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------	----------------	-------------------	-----------------	--------	------------------

